



Perdita di gasolio inquina il Sile Forte odore anche in centro città

È allarme inquinamento lungo il Sile. Una lunga e puzzolente chiazza di gasolio si allunga lungo tutto il corso del Sile, da oltre Ponte de Fero fino alla Restera, passando lungo le rive della città ma anche alla fossa delle mura che si ricongiunge al Sile all'altezza del Castello Romano. DE WOLANSKI / APAG.16

la tribuna di Treviso

VENEZIA, PORTO DI MILIARDI
L'azienda di...
L'azienda di...
L'azienda di...

Medici specializzandi partono le assunzioni
L'azienda di...
L'azienda di...
L'azienda di...

La città è caos parcheggi sulla scivaglia ovunque
L'azienda di...
L'azienda di...
L'azienda di...

UFFICIO
L'azienda di...
L'azienda di...
L'azienda di...

Lefim
L'azienda di...
L'azienda di...
L'azienda di...

TREVISO STORAGE

Perdita di gasolio inquina tutto il Sile
Il versamento da una tuba a Ponte de fero

«I enomi troppo frequent
Ora i pesci sono a rischio»

YAMAHA

Allarme ambiente

L'EMERGENZA

Perdita di gasolio inquina tutto il Sile Il versamento da una tubo a Ponte de fero

Dopo l'episodio segnalato sabato sera, ieri una grande chiazza ha invaso il fiume e la fossa del Bastione alla stazione

È allarme inquinamento lungo il Sile. Una lunga e puzzolente chiazza di gasolio si allunga lungo tutto il corso del Sile, da oltre Ponte de Fero fino alla Restera, passando lungo le rive della città ma anche la fossa delle mura che si ricongiunge al Sile all'altezza del Castello Romano.

L'emergenza è scattata ieri mattina dopo che già sabato scorso i vigili del fuoco erano intervenuti posizionando delle barriere assorbenti all'altezza dei Giardini di S. Andrea per arginare un'altra simile perdita riversatasi nel Sile da chissà dove. La settimana scorsa l'origine non era stata individuata, e quando ieri un forte odore di gasolio si è diffuso in tutta la zona della stazione delle corriere il 115

non ha potuto far altro che ritornare in emergenza nell'area con il supporto di Arpav.

La chiamata è partita dall'autostazione della Mom, che proprio all'altezza di Lungosile Mattei (dove la macchia si allargava distintamente) ha il deposito carburanti. Ma il problema non riguardava le cisterne dell'azienda di trasporto, che l'anno scorso sono state messe in sicurezza con un'armatura di cemento, partiva più a monte e da Lungosile Mattei si infilava anche nella fossa delle mura.

Mentre l'odore di gasolio si diffondeva tra le vie limitrofe al Sile e anche nel piazzale della stazione, i pompieri hanno posizionato altre barriere assorbenti all'altezza

del ponte sulla Fossa mentre periti di Arpav risalivano il fiume alla ricerca dell'origine.

Il sopralluogo è andato avanti a lungo, sul posto anche i tecnici del Comune e l'assessore all'ambiente Manera. Tutto mentre la macchia di gasolio pur in parte arginata dai pompieri continuava ad estendersi seguendo la corrente ed arrivando a chiazze ben visibili fino alla Restera. Il primo pensiero è stato all'identica emergenza vissuta quasi due anni fa, quando un perdita di gasolio inquinò il fiume ancora a partire da Lungosile Mattei. In quell'occasione l'origine era l'impianto di riscaldamento delle Poste, dove una gigantesca falla nell'impianto aveva portato

allo sversamento del combustibile negli interrati del palazzo e nelle tubature finendo con lo scaricarsi nel Sile.

Adesso, esclusa una nuova responsabilità delle Poste, si sta dando la caccia alla falla, quasi certamente imputabile ad un vecchio impianto. Ieri sera, grazie anche ad un sopralluogo sul gommone dei vigili del fuoco, è stata individuato il punto di uscita nel Sile del gasolio: una condotta a monte di Ponte de Fero. Da lì il tubo si allunga all'interno per non si sa quanto. Nei prossimi giorni la polizia locale ha annunciato che provvederà a video-ispezionare la condotta per individuare possibili origini dello sversamento, quasi certamente civile. —

Federico de Wolanski



L'ALLERTA

**Sos lanciato
dalla stazione
Forte odore
in tutta l'area**

Le operazioni di tamponamento della perdita all'altezza di Lungosile Mattei e i pompieri al lavoro per cercare l'origine.